

Università degli Studi di Firenze
Ordinamento didattico
del Corso di Laurea Magistrale
in SOCIOLOGIA E SFIDE GLOBALI

D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2020/2021

ART. 1 Premessa

Denominazione del corso	SOCIOLOGIA E SFIDE GLOBALI
Denominazione del corso in inglese	SOCIOLOGY AND GLOBAL CHALLENGES
Classe	LM-88 Classe delle lauree magistrali in Sociologia e ricerca sociale
Facoltà di riferimento	SCIENZE POLITICHE
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Scienze Politiche e Sociali
Altri Dipartimenti	Scienze Giuridiche (DSG) Scienze per l'Economia e l'Impresa
Durata normale	2
Crediti	120
Titolo rilasciato	Laurea Magistrale in SOCIOLOGIA E SFIDE GLOBALI
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale

SOCIOLOGIA E SFIDE GLOBALI

Lingua/e di erogaz. della didattica	ITALIANO
Sede amministrativa	
Sedi didattiche	
Indirizzo internet	http://www.sosglo.unifi.it
Ulteriori informazioni	
Il corso è	Trasformazione di corso 509
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	
Data DR di approvazione	
Data di approvazione del consiglio di facoltà	
Data di approvazione del senato accademico	11/05/2020
Data parere nucleo	21/01/2008
Data parere Comitato reg. Coordinamento	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	02/12/2011
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE

Numero del gruppo di affinità	1
-------------------------------	---

ART. 2 Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il CdS deriva dalla fusione di 2 CdS ex DM 509 e presenta una strutturazione in 3 curricula. Questa articolazione giustifica l'ampiezza dei CFU previsti per gli ambiti disciplinari caratterizzanti.

Particolarmente ampio sembra invece il numero di insegnamenti attivabili nelle discipline affini che contengono, con motivazioni non particolarmente specifiche, discipline caratterizzanti.

In fase di definizione dei regolamenti dovranno essere reconsiderati i contenuti degli insegnamenti o le modalità della didattica e degli accertamenti per un miglioramento degli standard qualitativi relativi alla progressione della carriera degli studenti ed al gradimento degli studenti.

La disponibilità di strutture non viene specificata in completo dettaglio per il CdS ma può essere ritenuta adeguata nell'ambito delle strutture del Polo di riferimento.

ART. 3 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Comitato d'Indirizzo della Facoltà di Scienze Politiche, consapevole dei vincoli imposti dalle vigenti norme, concorda con la riduzione dei Corsi di Laurea triennali e magistrali e dei curricula al loro interno, pur segnalando la significativa perdita nel panorama dell'offerta formativa.

Ritiene comunque che i corsi di laurea riorganizzati per rispettare la nuova normativa rispondano alle tradizioni scientifiche e culturali della Facoltà.

Il Comitato d'Indirizzo della Facoltà di Scienze Politiche approva, all'unanimità, l'offerta formativa della Facoltà

Data del parere: 02/12/2011

ART. 4 Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso intende formare figure professionali capaci e competenti nel progettare e realizzare ricerche di analisi e di interpretazione dei processi di mutamento che attraversano le società contemporanee. In particolare, profili professionali di consulenza e di ricerca attivi nell'ambito di imprese multinazionali, agenzie per lo sviluppo e l'attrazione di investimenti, organizzazione governative e non, legate ai temi dello sviluppo e delle sostenibilità ambientale e sociale, istituzioni pubbliche, organizzazioni di rappresentanza di interessi, istituzioni di promozione e regolazione del commercio internazionale, studi di consulenza nazionali e internazionali

Il corso fornisce una formazione che affronta lo studio delle sfide globali alle società contemporanee e degli strumenti teorico metodologici innovativi per la loro lettura attraverso una combinazione equilibrata di saperi e competenze strutturati intorno a un nucleo centrale teorico-metodologico specificamente sociologico in dialogo con discipline quali la filosofia politica, la scienza politica, la demografia, la storia contemporanea.

La formazione offerta dal corso si distingue su tre livelli. Il primo è costituito da insegnamenti di teoria sociologica – finalizzati a dare allo studente una conoscenza dei paradigmi teorici oggi più rilevanti per l'inquadramento, l'interpretazione e la comprensione dei fenomeni sociali, sia dal punto di vista macrosociale che dal punto di vista microsociale; e da insegnamenti metodologici finalizzati all'acquisizione di una solida conoscenza delle strategie del disegno della ricerca e delle tecniche di costruzione, rilevazione e analisi dei dati quantitativi e qualitativi.

Il secondo livello è costituito da insegnamenti appartenenti ad ambiti disciplinari diversi denominati Sfide. Ciascuno degli insegnamenti di questo gruppo tematizza in chiave disciplinare due distinte dimensioni dei processi di mutamento della società contemporanea. Da

un lato, il manifestarsi di scenari di cambiamento inediti (politica e mutamento climatico; trasformazioni delle relazioni tra religioni e sfera pubblica; sviluppo di nuove forme delle disuguaglianze; mutamenti demografici e politiche dello sviluppo); dall'altro, gli strumenti metodologici e interpretativi necessari alla loro comprensione.

Il terzo livello è costituito dagli insegnamenti denominati Approfondimenti che si caratterizzano per un focus di ricerca, tematicamente perimetrato e trattato in chiave interdisciplinare in corsi integrati al fine di fornire allo studente una formazione allo sguardo interdisciplinare, sempre più necessaria nelle scienze sociali oggi.

Tale formazione si completa attraverso lo svolgimento di attività professionali specifiche (stage, laboratori) e attività mirate alla acquisizione di competenze di tipo trasversale (scrittura scientifica, presentazioni in pubblico, elaborazioni di report) e linguistiche (inglese per le scienze sociali).

L'articolazione sopra descritta permette di sviluppare figure professionali quali gli Analisti e ricercatori nell'ambito della sociologia e delle scienze sociali, i Facilitatori del cambiamento e dell'innovazione, gli Specialisti nel policy advisory che dispongano di una comprensione dinamica e interdisciplinare dei problemi sociali e di una elasticità professionale aperta all'apprendimento continuo e in grado di affrontare scenari in continuo cambiamento.

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

5.1 Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Sociologia e sfide globali possiederà una conoscenza avanzata delle metodologie proprie della sociologia in dialogo con le altre discipline e dei relativi linguaggi, con padronanza di metodi e contenuti. Il laureato sarà, inoltre, in grado di analizzare le problematiche connesse alle trasformazioni della società contemporanea. Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati sono costituiti, in relazione alle singole discipline, da lezioni teoriche (svolte con modalità sia frontali che partecipative) e seminari, utilizzando strumenti anche in forma blended. Inoltre, ai fini della verifica dell'acquisizione di conoscenza e comprensione si prevedono esercitazioni, prove orali

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

e/o scritte svolte in itinere o negli esami finali.

5.2 Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding). Il laureato magistrale in Sociologia e sfide globali sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite alla analisi dei problemi sociali in funzione degli obiettivi di intervento peculiari dei diversi ambiti organizzativi in cui può essere professionalmente impegnato (istituzioni pubbliche, enti di ricerca, organizzazione profit e no profit; aziende). Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati sono costituiti da seminari, esercitazioni, presentazioni in classe, workshop, nonché attività di stage e tirocinio in cui gli studenti sono valutati anche in vista delle prove intermedie e degli esami finali

5.3 Autonomia di giudizio (making judgements)

Autonomia di giudizio (making judgements). Il laureato sarà in grado di articolare in modo personale ed originale le informazioni che gli consentono di affrontare problemi complessi e di valutare le diverse questioni in modo critico e consapevole. Sarà capace di valutare le implicazioni di un contesto specifico e di analizzare ed elaborare in modo creativo le diverse informazioni per risolvere al meglio le questioni che gli vengono sottoposte. L'obiettivo di formare nello studente una propria autonomia di giudizio viene perseguito e verificato attraverso l'attuazione di forme di didattica partecipata, discussioni in aula, produzione di testi e valutazione tra pari, stesura di relazioni, esperienze di ricerca svolte nei corsi e nel lavoro di realizzazione della tesi di laurea nonché nella sua valutazione.

5.4 Abilità comunicative (communication skills)

Con la formazione al linguaggio della ricerca sociale lo studente acquisirà le abilità comunicative specialistiche che gli consentiranno di padroneggiare i lessici teorici, metodologici e delle diverse discipline con le quali si articola il corso. Una particolare attenzione è posta alla formazione alla comunicazione scritta per la ricerca sociale, come la stesura di progetti di ricerca. Ulteriori abilità comunicative, di sintesi e di efficacia, vengono acquisite e valutate nelle presentazioni con software fatte dagli studenti in attività seminariali e di didattica partecipata.

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

5.5 Capacità di apprendimento (learning skills)

Pur tenendo ferma la necessità di una costruzione progressiva dell'apprendimento, tenendo presenti le caratteristiche contemporanee delle scienze sociali, che configurano un sapere multidimensionale e proteiforme, il corso persegue la formazione nello studente di capacità di apprendimento continuo. In particolare, le trattazioni di temi in chiave comparata e i confronti interdisciplinari si intendono come vettori della formazione ad una capacità di apprendimento dinamica e aperta.

ART. 6 Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale, i requisiti curriculari e di adeguatezza della preparazione indispensabili per seguire con profitto il percorso formativo, sono definiti nel Regolamento didattico del CdS, che indica le soglie minime di CFU per SSD o raggruppamenti di SSD.

Ai sensi dell'art. 5 del D.M. 270/04, il possesso della laurea triennale acquisita nelle classi L-15 o L-36 del previgente ordinamento (ex D.M. 509/99)

e nelle classi L-36, L-37 o L-40 dell'attuale ordinamento (D.M.270/04), ovvero di altro titolo conseguito all'estero dai medesimi contenuti formativi, soddisfa di per sé i requisiti curriculari.

ART. 7 Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste in una tesi scritta, elaborata dallo studente in modo originale sulla base di una ricerca teorica o empirica, sotto la guida di uno o più docenti relatori. La valutazione della tesi terrà conto anche della capacità del laureando magistrale di argomentare in modo chiaro e rigoroso nel corso della discussione con la Commissione di laurea.

ART. 8 Sbocchi Professionali

P1. Analisti e ricercatori nell'ambito della sociologia e delle scienze sociali

8.1 Funzioni

Compiti di ricerca in organizzazioni pubbliche, private e del terzo settore a livello nazionale e internazionale relativi a:

- studio e descrizione (profiling) di popolazioni, gruppi sociali e fenomeni migratori;
- studio delle caratteristiche dei contesti territoriali e delle problematiche ambientali;
- analisi delle disuguaglianze, dei bisogni e dei rischi sociali;
- analisi dei corsi di vita e dei rapporti tra generazioni,
- studi di genere;
- analisi delle rappresentazioni sociali, dei discorsi pubblici e riconoscimento sociale;
- analisi dei consumi, degli stili di vita, delle identità collettive;
- analisi delle forme di integrazione, dei processi di regolazione economico sociale;
- analisi di fenomeni di scambio e cooperazione emergenti (Gruppi di acquisto, gestione beni comuni, sharing economy, ecc.)
- analisi dei fenomeni di corruzione e delle reti criminali;
- messa a punto di indicatori per la progettazione e valutazione di politiche e interventi;
- progettazione e realizzazione di attività di ricerca, teoriche e sperimentali, finalizzate ad ampliare e ad innovare la conoscenza scientifica dei processi sociali e la sua applicazione.

8.2 Competenze

- padronanza dei linguaggi e dei concetti delle scienze sociali;
- utilizzo di tecniche, qualitative e quantitative, di rilevazione e/o di estrazione dei dati da fonti esistenti e/o di loro analisi;
- definizione di interrogativi di ricerca sulla base delle conoscenze esistenti con

ART. 8 Sbocchi Professionali

l'obiettivo di contribuire ad un avanzamento nella comprensione dei processi e degli effetti legati alla globalizzazione;

- individuazione e lettura delle trasformazioni territoriali e delle loro implicazioni su scala sia locale che globale;
- impostazione del disegno di ricerca (messa a punto di questionari o tracce per interviste e/o focus group, campionamento, analisi di banche dati esistenti, strumenti e metodi di analisi dati);
- analisi di tempi e costi della ricerca;
- stesura di report intermedi e finali;
- divulgazione dei risultati acquisiti attraverso articoli scientifici e disseminazione rivolta alla comunità scientifica, agli stakeholders e a più ampi pubblici d'interesse.

8.3 Sbocco

Tra gli sbocchi possibili si segnalano il dottorato di ricerca in discipline sociologiche e dottorati interdisciplinari delle scienze sociali; master di secondo livello; centri di ricerca anche presso imprese, fondazioni, istituzioni pubbliche e private nazionali e internazionali. I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

P2. Facilitatori del cambiamento e dell' innovazione

8.4 Funzioni

Gestire problemi complessi e svolgere ruoli di facilitatori e creatori di connessioni all'interno delle imprese e al loro esterno nei rapporti tra imprese, così come all'interno e all'esterno delle istituzioni pubbliche.

- Analisi delle interazioni e dei flussi comunicativi;
- Analisi dei processi di lavoro, della loro organizzazione e delle loro componenti in termini di ruoli e competenze;
- Analisi dei processi decisionali della loro organizzazione e delle loro componenti in termini di ruoli e competenze;

ART. 8 Sbocchi Professionali

- Analisi del clima sociale e organizzativo;
- Ricomposizione dei conflitti interni ed esterni alle organizzazioni.

8.5 Competenze

- Conoscenze di normative locali, nazionali ed europee;
- capacità di progettazione, attuazione e valutazione di programmi di politica pubblica;
- conoscenza dei rapporti di lavoro e capacità di concertazione locale e regionale;
- conoscenze metodologiche relative ai sistemi di valutazione;
- conoscenze di tecniche statistiche;
- conoscenza dei processi di definizione e di implementazione delle politiche pubbliche.

8.6 Sbocco

Imprese e istituzioni pubbliche e private, come ad esempio grandi imprese multinazionali e non, organizzazioni e istituzioni internazionali che si occupano delle problematiche toccate dal corso come la sfida dell'ambiente, dello sviluppo, delle migrazioni, agenzie nazionali e internazionali italiane e estere, uffici e centri di rappresentanza (istituti delle Camere di Commercio, Uffici di rappresentanza all'estero). Istituzioni e fondazioni culturali, imprese dei servizi avanzati, incubatori e business angel, associazioni di rappresentanza degli interessi economici, istituzioni della bilateralità, osservatori e istituzioni internazionali, organizzazioni per la cooperazione allo sviluppo, nei settori della pubblica amministrazione a livello locale, regionale e nazionale.

ART. 8 Sbocchi Professionali

P3. Specialisti nel policy advisory

8.7 Funzioni

Promuovere la buona governance in istituzioni private e pubbliche, fare analisi di impatto di politiche e di investimenti, individuare condizioni e contesti favorevoli dove effettuare investimenti, individuare e creare condizioni favorevoli all'attrazione di investimenti di attori pubblici e privati.

- Analisi della dotazione istituzionale di società locali e nazionali;
- Analisi delle politiche pubbliche e private finalizzate allo sviluppo;
- Analisi dell'impatto socioeconomico delle strategie competitive e di investimento di attori pubblici e privati;
- Analisi dei consumi, degli stili di vita, delle identità collettive.

8.8 Competenze

- conoscenze di normative locali, nazionali ed europee;
- capacità di progettazione, attuazione e valutazione di programmi di politica pubblica;
- capacità di analisi di contesti complessi, in termini di assetti politico-istituzionali e di struttura sociale;
- capacità di individuazione di criticità legate a rischi sociali, a criminalità organizzata, alla sostenibilità sociale ed ambientale, alle dinamiche demografiche;
- conoscenze di tecniche statistiche;
- conoscenza dei processi di definizione e di implementazione delle politiche pubbliche.

8.9 Sbocco

Imprese multinazionali, agenzie per lo sviluppo e l'attrazione di investimenti, organizzazione governative e non legate ai temi dello sviluppo e delle sostenibilità ambientale e sociale, istituzioni pubbliche, organizzazioni di rappresentanza di interessi, istituzioni di promozione e regolazione del commercio internazionale, studi di consulenza nazionali e internazionali.

ART. 8 Sbocchi Professionali**Il corso prepara alle professioni di**

Classe		Categoria		Unità Professionale	
2.5.1	Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	2.5.1.1	Specialisti della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione	2.5.1.1.1	Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione
2.5.1	Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	2.5.1.3	Specialisti di gestione e sviluppo del personale e dell'organizzazione e del lavoro	2.5.1.3.1	Specialisti in risorse umane
2.5.1	Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	2.5.1.3	Specialisti di gestione e sviluppo del personale e dell'organizzazione e del lavoro	2.5.1.3.2	Specialisti dell'organizzazione del lavoro
2.5.1	Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	2.5.1.5	Specialisti nei rapporti con il mercato	2.5.1.5.4	Analisti di mercato
2.5.1	Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	2.5.1.6	Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili	2.5.1.6.0	Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate
2.5.3	Specialisti in scienze sociali	2.5.3.1	Specialisti in scienze economiche	2.5.3.1.1	Specialisti dei sistemi economici
2.5.3	Specialisti in scienze sociali	2.5.3.2	Specialisti in scienze sociologiche e antropologiche	2.5.3.2.1	Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali

ART. 8 Sbocchi Professionali

Classe		Categoria		Unità Professionale	
2.5.4	Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali	2.5.4.1	Scrittori e professioni assimilate	2.5.4.1.4	Redattori di testi tecnici
2.6.2	Ricercatori e tecnici laureati nell'università	2.6.2.7	Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze giuridiche, politiche e sociali	2.6.2.7.2	Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali
2.6.5	Altri specialisti dell'educazione e della formazione	2.6.5.3	Docenti ed esperti nella progettazione formativa e curricolare	2.6.5.3.1	Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale
2.6.5	Altri specialisti dell'educazione e della formazione	2.6.5.4	Consiglieri dell'orientamento	2.6.5.4.0	Consiglieri dell'orientamento

ART. 9 Quadro delle attività formative

LM-88 - Classe delle lauree magistrali in Sociologia e ricerca sociale

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU		GRUPPI	SSD	
Discipline sociologiche	24	45		SPS/07	SOCIOLOGIA GENERALE
				SPS/08	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
				SPS/09	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO
				SPS/10	SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
				SPS/11	SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI
				SPS/12	SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE
Discipline matematico-statistiche ed economiche	6	12		SECS-P/01	ECONOMIA POLITICA
				SECS-P/02	POLITICA ECONOMICA
				SECS-P/03	SCIENZA DELLE FINANZE
				SECS-P/08	ECONOMIA E GESTIONE DELLE
				SECS-P/10	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
				SECS-S/01	STATISTICA
				SECS-S/04	DEMOGRAFIA
				SECS-S/05	STATISTICA SOCIALE
Discipline storico-filosofiche	6	9		M-FIL/01	FILOSOFIA TEORETICA
				M-FIL/03	FILOSOFIA MORALE
				M-FIL/06	STORIA DELLA FILOSOFIA
				M-STO/04	STORIA CONTEMPORANEA
				SPS/01	FILOSOFIA POLITICA
				SPS/02	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE
Discipline giuridico-politologiche	6	9		IUS/01	DIRITTO PRIVATO

SOCIOLOGIA E SFIDE GLOBALI

				IUS/07	DIRITTO DEL LAVORO
				IUS/09	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
				IUS/14	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
				IUS/17	DIRITTO PENALE
				SPS/03	STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE
				SPS/04	SCIENZA POLITICA
Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche	6	9		M-DEA/01	DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE
				M-GGR/02	GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA
				M-PED/01	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE
				M-PSI/01	PSICOLOGIA GENERALE
				M-PSI/04	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE
				M-PSI/05	PSICOLOGIA SOCIALE
				M-STO/04	STORIA CONTEMPORANEA
Totale Caratterizzante	48	84			

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU		GRUPPI	SSD	
Attività formative affini o integrative	12	39	A11 (0-33)	M-PSI/05	PSICOLOGIA SOCIALE
				SPS/07	SOCIOLOGIA GENERALE
				SPS/08	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
				SPS/09	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO
				SPS/10	SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
				SPS/11	SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI
				SPS/12	SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE

SOCIOLOGIA E SFIDE GLOBALI

			A12 (0-33)	SPS/01	FILOSOFIA POLITICA
				SPS/02	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE
				SPS/03	STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE
				SPS/04	SCIENZA POLITICA
			A13 (0-33)	ICAR/21	URBANISTICA
				INF/01	INFORMATICA
				ING-INF/05	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI
				MAT/02	ALGEBRA
				MAT/03	GEOMETRIA
				MAT/04	MATEMATICHE COMPLEMENTARI
				MAT/05	ANALISI MATEMATICA
				MAT/09	RICERCA OPERATIVA
				M-PSI/03	PSICOMETRIA
				SECS-P/08	ECONOMIA E GESTIONE DELLE
				SECS-P/12	STORIA ECONOMICA
				SECS-S/01	STATISTICA
				SECS-S/03	STATISTICA ECONOMICA
				SECS-S/04	DEMOGRAFIA
				SECS-S/05	STATISTICA SOCIALE
				SECS-S/06	METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE
			A14 (0-33)	M-GGR/01	GEOGRAFIA
				M-GGR/02	GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA
				SECS-P/01	ECONOMIA POLITICA
				SECS-P/02	POLITICA ECONOMICA

SOCIOLOGIA E SFIDE GLOBALI

				SECS-P/03	SCIENZA DELLE FINANZE
				SECS-P/04	STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO
				SECS-P/05	ECONOMETRIA
				SECS-P/06	ECONOMIA APPLICATA
				SECS-P/07	ECONOMIA AZIENDALE
				SECS-P/10	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
			A15 (0-33)	IUS/02	DIRITTO PRIVATO COMPARATO
				IUS/07	DIRITTO DEL LAVORO
				IUS/08	DIRITTO COSTITUZIONALE
				IUS/10	DIRITTO AMMINISTRATIVO
				IUS/11	DIRITTO CANONICO E DIRITTO ECCLESIASTICO
				IUS/13	DIRITTO INTERNAZIONALE
				IUS/20	FILOSOFIA DEL DIRITTO
				IUS/21	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO
				M-STO/02	STORIA MODERNA
				M-STO/04	STORIA CONTEMPORANEA
				M-STO/05	STORIA DELLA SCIENZA E DELLE TECNICHE
			A16 (0-33)	L-LIN/01	GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA
				L-LIN/04	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE
				L-LIN/12	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE
				M-DEA/01	DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE
				M-FIL/01	FILOSOFIA TEORETICA
				M-FIL/02	LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA
				M-FIL/03	FILOSOFIA MORALE

						M-FIL/05	FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI
Totale Affine/Integrativa	12	39					
Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente			CFU		GRUPPI	SSD	
A scelta dello studente			9	12			
Totale A scelta dello studente	9	12					
Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale			CFU		GRUPPI	SSD	
Per la prova finale			21	24			
Totale Lingua/Prova Finale	21	24					
Tipo Attività Formativa: Altro			CFU		GRUPPI	SSD	
Ulteriori conoscenze linguistiche			0	3			
Abilità informatiche e telematiche			0	3			
Tirocini formativi e di orientamento			0	3			
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro			0	6			
Totale Altro	3	15					
Totale generale crediti					93	174	

ART. 10 Motivi dell'uso nelle attività affini di settori già previsti dal decreto per la classe

La costruzione del percorso di studi nel corso di laurea illustra, nell'articolazione dei settori tra caratterizzanti e affini, la volontà di dotare gli studenti non soltanto della padronanza delle

conoscenze nelle discipline sociologiche e dei principi della ricerca sociale, ma anche di un'apertura multidisciplinare e di competenze complementari afferenti ad altre discipline non sociologiche, necessarie per interpretare con efficacia le problematiche del mutamento sociale e per elaborare appropriati interventi di natura complessa.

Proprio la volontà di praticare intensamente questa opzione formativa, e di approfondire la preparazione in materie dette "caratterizzanti" in tabella, ma disciplinarmente "affini", ha suggerito di etichettare a volte in Ordinamento gli stessi settori sia come "caratterizzanti" che come "affini" per attribuirvi lo spazio confacente alla loro posizione cruciale nel progetto didattico.

Tale inclusione è dettata dal fatto che la tabella comprende tra le attività caratterizzanti la quasi totalità dei settori

scientifico-disciplinari di rilievo per il percorso formativo. In particolare i SSD ripresi sono: (a) settori dal contenuto molto ampio e diversificato al loro interno (IUS/07, M-DEA/01, M-FIL/01, M-FIL/03, M-GGR/02, M-PSI/05, M-STO/04, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/08, SECS-P/10, SECS-S/01, SECS-S/04, SECS-S/05, SPS/01, SPS/02, SPS/03, SPS/04), (b) settori nei quali è indispensabile approfondire le conoscenze e competenze al fine di caratterizzare il profilo del laureato secondo le esigenze del mondo delle professioni e/o della formazione superiore (SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, SPS/11, SPS/12).

ART. 11 Nota relativa ai crediti delle altre attività

ART. 12 Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Ragioni della modifica del corso.

Le ragioni della modifica del corso che si presenta sono fondamentalmente due:

1) L'esigenza culturale e formativa di ridefinire il corso alla luce delle trasformazioni recenti delle discipline e dei fenomeni sociali emergenti su scala globale che interagiscono in profondità sui processi di mutamento delle società contemporanee.

2) Indicazioni e suggerimenti emersi dalla consultazione di interlocutori qualificati esterni.

Articolazione generale del corso

Con l'abolizione dei previgenti curricula, il corso di studi viene trasformato e, con la nuova denominazione di Sociologia e Sfide globali, viene articolato in quattro aree di attività didattiche e formative.

La prima, Strumenti, mira a dare allo studente una formazione sulle competenze teoriche e metodologiche necessarie per la ricerca sociale.

La seconda, Sfide, intende offrire corsi che affrontino questioni cruciali per le società contemporanee e per il loro prossimo futuro. Questi corsi mirano a stimolare lo studente su interrogativi allo stesso tempo teorici e di ricerca e a introdurlo alla conoscenza di ricerche e analisi su problemi che riguardano sia la società italiana che le società europee e, quando possibile, affrontare questioni di rilevanza non solo europea.

La terza, Approfondimenti, consiste in corsi monografici interdisciplinari dedicati ad un tema connesso con uno o più ambiti tematici delle sfide che viene trattato attraverso letture disciplinari diverse. La didattica di questi corsi non è esclusivamente o maggioritariamente frontale. I docenti insieme progettano un corso unitario e valorizzano le diversità disciplinari anche con lezioni dialogate e con seminari nei quali gli studenti espongono un testo e lo discutono con gli altri studenti e docenti.

Infine, la quarta area è caratterizzata da attività; in particolare: stage, laboratorio del disegno della ricerca, competenze linguistiche e tesi finale, volte alla formazione di competenze trasversali.

In sintesi, nell'ordinamento che si presenta sono stati introdotti i seguenti cambiamenti:

- è stata modificata la denominazione del corso per meglio adattarla al progetto formativo
- è stata modificata la presentazione in breve del corso

Sono stati eliminati i riferimenti ai due curricula, con le conseguenti modifiche:

- è stata modificata la presentazione in breve del corso;
- sono stati ridefiniti gli obiettivi formativi specifici del corso e la descrizione del percorso formativo nonché i quadri relativi a conoscenze e comprensione, capacità, abilità e caratteristiche della prova finale:
- sono stati modificati e specificati gli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati.

Nella distribuzione dei cfu, le modifiche sono relative all'attività a scelta dello studente, la cui soglia massima viene innalzata a 12 e alle Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo

del lavoro, il cui range viene valorizzato da 0 a 6